

Oggetto: Selezione pubblica per il conferimento di n° 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico - Responsabile della Struttura Complessa "Ginecologia" - P.O. Businco afferente al Dipartimento Chirurgia Oncologica. Conferimento incarico quinquennale di Dirigente Medico Responsabile della Struttura complessa al dr. Antonio Macciò e contestuale assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

---

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Certifica

La deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

---

**IL DIRETTORE GENERALE**

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: dott. Vincenzo Serra

Direttore Sanitario: dott. Ugo Storelli

Previa istruttoria della UOC Sviluppo Organizzativo e Valutazione del Personale

Visti

- il D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e succ. mod. ed int., "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della l. n. 421 del 23.10.1992";
- il DPR 10.12.1997, n. 484, "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale";
- l'art. 4, co 2°, D.L.13/09/2012 n° 158, convertito con modificazione dalla L. 8/11/2012, n° 189, recante " *Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un piu' alto livello di tutela della salute*";
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e succ. mod. ed int., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.M. 30.01.98 e succ. mod. ed int. "Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale";
- il DPR 28.12.2000, n. 445 e succ. mod. ed int. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- La L.R. n° 10/2006;
- la deliberazione del Direttore Generale n.274 in data 20.03.2008 di approvazione dell'atto aziendale, modificato con deliberazione n° 1413 del 15/12/2009;
- i CC.CC.NN.LL. vigenti dell'Area della Dirigenza Medico - Veterinaria del SSN ed, in particolare, l'art. 13 del CCNL 8.6.2000 come integrato dall'art. 24, co. 5°, CCNL 3.11.2005 e secondo quanto previsto dall'art. 29 e dall'art. 28, co. 5°, CCNL 8.6.2000, come integrato dall'art. 24, co. 6°, CCNL 3.11.2005 ;
- la deliberazione del Direttore Generale n°1311 del 11/10/2011 recante " Approvazione Regolamento per la graduazione delle funzioni dirigenziali - Area Medico Veterinaria" integrato con deliberazione n° 156 del 14/02/2012;

Premesso

- che con deliberazione n°1273 del 12/09/2012 è stata indetta selezione pubblica, ex DPR n° 484/1997, per il conferimento di n° 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico Responsabile della struttura complessa, "Ginecologia" - P.O. Businco " afferente al Dipartimento Chirurgia Oncologica;
- che con deliberazione n° 534 del 25/03/2013, si è preso atto dei n. 2 verbali, redatti in data 5/03/2013, dalla Commissione nominata per l'espletamento della selezione pubblica, ex DPR n° 484/1997, per il conferimento del succitato incarico dai quali risultano idonei i seguenti candidati:

Atzori	Enea	IDONEO
Cutillo	Giuseppe	IDONEO
Di Vagno	Giovanni	IDONEO
Macciò	Antonio	IDONEO

- che, con nota, prot. n° 38419 del 27/03/2013, il suddetto provvedimento è stata trasmesso ai candidati risultati idonei nell'ambito della procedura selettiva;
- di dover procedere sulla base delle valutazioni effettuate dalla Commissione alla scelta del candidato cui conferire l'incarico di responsabile della struttura complessa, "Ginecologia" - P.O. Businco " afferente al Dipartimento Chirurgia Oncologica;

#### Considerato

- che l'Atto aziendale vigente prevede, nell'ambito del Dipartimento Chirurgia Oncologica, la struttura complessa, "Ginecologia - P.O. Businco " ;
  - che, come disposto con la deliberazione n°1273 del 12/09/2012, nell'ambito della specifica disciplina, alla struttura sono correlate le seguenti caratteristiche, funzioni ed attività:
    - la struttura complessa Ginecologia, prevista dal vigente Atto aziendale nell'ambito del Dipartimento di Chirurgia Oncologica del P.O. Businco, costituisce centro di riferimento per il trattamento delle neoplasie (benigne e maligne) dell'apparato genitale femminile e promuove lo studio e la ricerca nelle problematiche di ordine ginecologico.
- Nell'ambito della UOC, tra le altre, devono essere svolte le seguenti funzioni ed attività da erogare sia in regime di ricovero, anche diurno, sia in regime ambulatoriale, mediante attività programmate o in urgenza:
1. chirurgia laparotomica semplice e/o demolitiva oncologica;
  2. chirurgia laparotomica e vaginale conservativa e demolitiva per patologie benigne dell'apparato genitale;
  3. chirurgia uro-ginecologica: prolasso genitale, incontinenza urinaria;
  4. chirurgia endoscopica: laparoscopia e isteroscopia diagnostiche e operative per le patologie benigne e maligne con utilizzo di tecniche e strumenti innovativi che consentono applicazioni sempre più estese e rappresentano una efficace alternativa alla chirurgia laparotomica.

#### Atteso

inoltre, che, con il conferimento dell'incarico in oggetto, l'Azienda intende perseguire le seguenti obiettivi:

1. introduzione di nuovi percorsi assistenziali orientati allo sviluppo di tecniche mini invasive utili a ridurre l'impatto chirurgico, pur garantendo elevati livelli di sicurezza;
2. sviluppo di un approccio specializzato e multidisciplinare con le professionalità operanti nel Presidio Businco, quali la radioterapia, l'oncologia medica, la patologia clinica e gli



- altri servizi di diagnosi e cura, per favorire la cultura dell'approccio integrato indispensabile ad assicurare il miglior iter terapeutico;
3. implementazione dei percorsi post chirurgici necessari a garantire un appropriato follow up oncologico;
  4. contribuire alla creazione e potenziamento della rete oncologica aziendale e regionale;
  5. favorire l'integrazione e la cooperazione con centri di riferimento nazionali ed esteri;
  6. miglioramento dell'appropriatezza nel sistema di risposta assistenziale;
  7. rimodulazione dell'attività in regime di day surgery con stesura di protocolli operativi;
  8. implementazione dell'attività ambulatoriale per esterni con progressivo aumento ( legato anche alle dotazioni umane e strumentali) del numero delle prestazioni erogate al fine di ridurre le liste di attesa;
  9. implementazione attività in regime di day service;
  10. implementazione dei percorsi di pre – ospedalizzazione;
  11. riduzione del tasso di ospedalizzazione per le patologie assistibili a domicilio;
  12. riduzione dell'utilizzo della capacità ricettiva per accertamenti effettuabili in via ambulatoriale e ricoveri evitabili;
  13. miglioramento della tecnica chirurgica per ridurre il tasso di complicanze post operatorie (in particolare c.d. infezioni ospedaliere) per il tramite di trattamenti integrati sia pre – operatori che precauzionali post operatori;
  14. adeguamento allo standard della percentuale dei re – ricoveri ;
  15. attivazione di canali di comunicazione e sinergia con i medici di medicina;
  16. approccio multiprofessionale e multidisciplinare al paziente;
  17. riduzione e corretta gestione delle liste di attesa anche in base alla severità della patologia ed ai possibili approcci terapeutici e, sulla base di tali valutazioni, costruzione e proposta al paziente di percorsi assistenziali;
  18. elaborazione ed adesione ai protocolli diagnostico – terapeutici ospedaliero – territoriali che garantiscano continuità delle cure e sviluppo dell'attività ambulatoriale sia riguardo la presa in carico del paziente, sia riguardo la dimissione post operatoria attraverso opportune azioni di integrazione;
  19. miglioramento dell'integrazione tra servizi territoriali ed ospedalieri superando gestioni frammentarie e favorendo la continuità assistenziale dei percorsi diagnostici e terapeutici;
  20. attivazione di processi di complementarietà tra le strutture aziendali;
  21. implementazione dell'adesione alle linee guida condivise;
  22. collaborazione alla creazione di una rete clinica che condivida sistemi per la verifica esterna della qualità e strumenti comuni per il governo dell'appropriatezza;
  23. recepimento ed applicazione delle linee di programmazione sanitaria nazionale e regionale in materia di prevenzione, diagnosi e cura;
  24. adozione di percorsi organizzativi mirati al miglioramento dell'efficienza interna ed allo sviluppo di percorsi per l'integrazione :
    - dei processi informativi con quelli appartenenti al dominio clinico sanitario ed amministrativo di ogni singolo ospedale, centrati sulla figura del paziente;
    - delle informazioni sanitarie riferite al singolo accesso/ episodio del paziente con una serie di macro – episodi (day hospital, prestazioni ambulatoriali ecc.) che riguardano il rapporto del paziente con l'ospedale;
  25. controllo e riduzione della spesa farmaceutica anche tramite l'utilizzo e prescrizione dei farmaci equivalenti ;
  26. distribuzione diretta dei farmaci, con piano terapeutico ai pazienti in dimissione;



27. controllo dei comportamenti prescrittivi anche in materia di assistenza specialistica e dei trattamenti terapeutici da prescrivere e adozione dei correttivi necessari anche ai fini del contenimento della spesa;
28. ottimizzazione dei costi del percorso assistenziale con eliminazione delle spese per esami superflui, non necessari al fine di una corretta ed efficace stadiazione e programmazione dell'integrazione multidisciplinare della terapia;
29. contributo, anche mediante l'analisi dei consumi, al miglioramento del rapporto costi – ricavi della produzione ospedaliera per l'ospedale e per l'UO di " Ginecologia " del P.O. Businco;
30. ottimizzazione degli investimenti e riduzione dei costi di produzione attraverso un miglior utilizzo delle risorse, delle apparecchiature e delle tecnologie disponibili;
31. contributo alla razionalizzazione delle procedure di acquisto e stoccaggio di strumenti e materiali;
32. introduzione e pieno utilizzo del sistema informatico ed informativo ospedaliero inclusa la gestione del sistema di prenotazione tramite CUP;
33. contributo attivo ai progetti aziendali volti a realizzare l'organizzazione dipartimentale, in particolare, riguardo l'introduzione e l'uso di standard che assicurino il massimo livello di integrazione tra le diverse unità operative ;
34. garantire i controlli di qualità sui processi diagnostici e sulla dotazione tecnologica;
35. promozione della sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico e sviluppo, nell'equipe, di una cultura orientata alla efficienza, qualità e sicurezza anche nella sala operatoria;
36. predisposizione di procedure per garantire migliori livelli di sicurezza degli operatori;
37. ottimizzazione delle risorse umane e rafforzamento del processo di sviluppo della formazione del personale.

#### Considerato

che, come risulta dai verbali approvati con deliberazione n. 534 del 25.03.2013, la Commissione, tenuto conto delle funzioni ed obiettivi correlati all'incarico e in precedenza richiamati, ha effettuato le valutazioni di competenza nel rispetto delle norme procedurali e delle specificità proprie del posto da ricoprire;

#### Dato atto che

la procedura in oggetto è regolata dal art.15 ter, co.2, D.Lgs. n° 502/1992 nel testo previgente la novella operata dall'art. 4, del D.L.13/09/2012 n° 158, convertito con modificazioni dalla L. 8/11/2012,n° 189, e che, pertanto, come ritiene la più recente giurisprudenza in materia, la procedura per il conferimento dell'incarico di dirigente di struttura complessa è retta dal diritto privato e non ha natura concorsuale, non prevedendo una valutazione comparativa dei singoli candidati né la formazione di una graduatoria, ma semplicemente la predisposizione di un elenco di candidati idonei, nel cui ambito il direttore generale effettua una scelta di carattere fiduciario affidata alla sua responsabilità manageriale; di conseguenza l'atto di nomina deve tuttalpiù evidenziare le ragioni per le quali il prescelto possiede caratteristiche ottimali rispetto agli obiettivi che l'Azienda intende conseguire;

#### Ritenuto

che, avuto riguardo agli elementi da considerare nell'effettuare la scelta, il candidato che risulta il più titolato ed adatto al conferimento dell'incarico ed al perseguimento delle funzioni e degli obiettivi sopra menzionati sia il dr. Antonio Macciò, dirigente medico nella disciplina di Ginecologia e



Ostetricia, attualmente dipendente con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato della ASL n° 7 di Carbonia. Ferma restando la valutazione espressa nel curriculum, la valutazione complessiva del dr. Macciò, formulata a seguito della valutazione del curriculum e del colloquio, basa, infatti, l'idoneità dello stesso su:

- una considerevole attività professionale maturata;
- ottime capacità professionali mostrate nel colloquio;
- ottime competenze chirurgiche;
- notevole competenza direzionale organizzativa e gestionale maturata ed alla medesima competenza valutata ottima a seguito del colloquio;

il dr. Macciò, infatti:

- oltre alla specializzazione in Ginecologia ed ostetricia, risulta aver conseguito la specializzazione in Oncologia e risulta possedere un percorso formativo, di studi e ricerca orientato in particolare alla ginecologia oncologica;
- ha maturato sotto il profilo temporale una considerevole attività professionale nella disciplina (oltre 25 anni), specificata nei contenuti in base alla casistica presentata, svolta in ambito ospedaliero. Dalla casistica risulta, in particolare:
  - un'ottima esperienza maturata nell'ambito della chirurgia laparotomica e vaginale conservativa e demolitivi per patologie benigne dell'apparato genitale;
  - una buona esperienza nella chirurgia uroginecologica (prolasso genitale, incontinenza urinaria);
  - un'ottima esperienza nella chirurgia endoscopica (laparoscopia ed isteroscopia diagnostica ed operative per le patologie benigne e maligne con utilizzo di strumenti innovativi che consentono applicazioni sempre più estese e rappresentano una efficace alternativa alla chirurgia laparotomica) .;
- In relazione alle funzioni proprie della struttura complessivamente intese, risulta aver maturato ottime competenze con riguardo alle funzioni ed attività correlate all'incarico di cui trattasi con tendenza più che buona allo sviluppo di percorsi nelle tecniche mini invasive;
- Riguardo l'esperienza direzionale, organizzativa e gestionale, la stessa è valutata notevole in relazione sia allo svolgimento, attuale e per oltre 12 anni dell'incarico di direttore di struttura complessa di Ostetricia e ginecologia, che in relazione alle pregresse esperienze di Direttore del Dipartimento di oncologia della ASL 7 di Carbonia, di Coordinatore dell'Area ostetrico – ginecologica e pediatrica della ASL 7 e di Coordinatore sostituto dell'Area chirurgica della ASL 7;  
Il candidato risulta, inoltre, aver attivato nell'ambito della ASL 7 di Carbonia un DH di ginecologia oncologica e sviluppato attività e progetti che rilevano nell'ambito delle finalità correlate all'incarico di cui si tratta; tra gli altri, si richiamano: processi per la riduzione del rischio conseguente alle infezioni ospedaliere, percorsi di pre – ospedalizzazione, attivazione armadio farmaceutico informatizzato, distribuzione farmaci ai pazienti in dimissione, estensione dell'assistenza oncologica infermieristica al territorio, processi e percorsi finalizzati all'implementazione di linee guida emanate



dalle società scientifiche per quanto attiene la diagnosi, terapia e follow up, sviluppo attività di ginecologia oncologica in ambito ospedaliero;

- con riferimento alla produzione scientifica la stessa risulta ottima ed attinente. Il candidato vanta, infatti, un considerevole numero di lavori scientifici relativi prevalentemente ad argomenti di ginecologia, oncologia e ginecologia oncologica. I lavori sono stati prodotti sia quali monografie, sia in collaborazione con più autori e spesso come primo autore; parte degli stessi è: citata da altri autori, reperibile su Pubmed e Scopus e ha avuto rilevazione di impatto sulla comunità scientifica. I lavori prodotti risultano pubblicati su libri, riviste di rilevanza internazionale e nazionale, oltre che su atti congressuali nazionali ed internazionali;
- con riferimento alla didattica il candidato risulta aver svolto una continua e notevole attività di docenza presso la Scuola di specializzazione di ginecologia e ostetricia della Facoltà di medicina dell'Università degli studi di Cagliari in materia attinente l'incarico da conferire ("Terapia adiuvante nei tumori ginecologici"), oltre ad attività didattica presso la Scuola di ostetricia e per infermieri professionali dell'Università degli studi di Cagliari
- Nel corso del colloquio, ha mostrato un'ottima conoscenza e padronanza degli aspetti tecnico professionali ed ottima capacità di inquadramento degli aspetti gestionali organizzativi.
- Per quanto sopra il dr. Antonio Macciò, a motivo del curriculum e degli esiti del colloquio, che soddisfano appieno i criteri che l'amministrazione si è data al fine di procedere alla scelta, appare il più titolato in relazione all'incarico da conferire;

#### Ritenuto

pertanto, di conferire, in regime di esclusività del rapporto l'incarico quinquennale di Dirigente Medico Responsabile della struttura complessa, "Ginecologia - P.O. Businco" afferente al Dipartimento Chirurgia Oncologica al dr. Antonio Macciò, il quale, per le motivazioni e caratteristiche sopra esposte ed alla luce delle funzioni e degli obiettivi attribuiti alla SC in oggetto, è da considerarsi il candidato adatto al perseguimento delle finalità sopra menzionate;

#### Considerato

- che il dr. Antonio Macciò ( nato a Iglesias il 7/09/1956) è, attualmente, dipendente a tempo indeterminato dell'Asl n° 7 di Carbonia, in qualità di Dirigente Medico, nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia;
- che è, pertanto, necessario procedere all'assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in prova, del dr. Macciò, a termini dell'art. 13, CCNL Area Dirigenza Medica – Veterinaria sottoscritto in data 8/06/2000, mediante stipulazione del relativo contratto individuale di assunzione, con contestuale conferimento dell'incarico in oggetto, che è conferito in regime di esclusività del rapporto, per la durata di 5 anni e la cui decorrenza sarà fissata nel suddetto contratto individuale;
- che il suddetto contratto individuale di assunzione con rapporto di lavoro subordinato, esclusivo ed a tempo indeterminato e di conferimento del presente incarico dovrà essere stipulato, previa acquisizione della documentazione di rito, entro i termini previsti dall'art. 24 co. 6°, CCNL 03/11/2005 ed ai sensi dell'art. 13, CCNL Area Dirigenza Medico Veterinaria sottoscritto il



08.06.2000 e ss.mm.ii. e come confermato dall'art. l'art. 4, 1° e 2° co, CCNL integrativo sottoscritto il 6/05/2010;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

#### DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa:

- di conferire, con rapporto di lavoro esclusivo, l'incarico quinquennale di Responsabile della struttura complessa "Ginecologia - P.O. Businco " afferente al Dipartimento Chirurgia Oncologica al Dr. Antonio Macciò in qualità di Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia ;
- di dare atto che il Dr. Antonio Macciò è, attualmente, dipendente a tempo indeterminato dell'Asl n° 7 di Carbonia, in qualità di Dirigente Medico, nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia e, pertanto, di stipulare con il dr. Antonio Macciò, previa acquisizione della documentazione di rito, il contratto individuale di assunzione con rapporto di lavoro subordinato, esclusivo ed a tempo indeterminato e di contestuale conferimento del presente incarico per la durata di 5 anni, ai sensi dell'art. 15 ter, D.Lgs. 30.12.1992, n°502 e ss.mm.ii. e dell'art. 13, CCNL Area Dirigenza Medico – Veterinaria sottoscritto il 08.06.2000 e ss.mm.ii., da sottoscrivere entro i termini previsti dall'art.24 comma 6 del CCNL 03/11/2005; la decorrenza del rapporto di lavoro subordinato e dell'incarico saranno definite nel suddetto contratto;
- tenuto conto delle funzioni e competenze proprie della Struttura Complessa "Ginecologia - P.O. Businco " e delle strategie ed obiettivi aziendali, unitamente all'incarico sono assegnati al dr. Macciò gli obiettivi elencati in premessa;
- di dare atto che il Dr. Antonio Macciò svolgerà l'incarico di Responsabile della S.C. in argomento con autonomia gestionale ed organizzativa nel rispetto degli indirizzi generali degli organi di direzione dell'Azienda;
- il trattamento giuridico ed economico dell'incarico affidato è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti, da corrispondere con cadenza mensile;
- la retribuzione di posizione connessa all'incarico è determinata, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.lgs. 502/1992 e dell'art. 51 commi 1 e 2 del CCNL 05/12/1996 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Comparto Sanità, come integrato dall'art. 26 del CCNL 08/06/2000 e dall'art. 24, comma 9, del CCNL 03/11/2005, e come confermato dall'art. 6 del CCNL 17/10/2008, sulla base del sistema aziendale di graduazione delle funzioni dirigenziali, vigente alla data di sottoscrizione del presente contratto, in relazione al "peso" attribuito all'incarico assegnato in conformità a tale sistema;
- di stabilire che, essendo stato recentemente approvato il nuovo regolamento aziendale per la graduazione degli incarichi e che allo stesso, stante la recente approvazione, non è ancora conseguita l'applicazione integrale del nuovo sistema di pesatura, il contratto determinerà il peso dell'incarico in oggetto in via provvisoria;
- Il peso dell'incarico potrà essere rideterminato, anche prima della scadenza dello stesso, a seguito dell'applicazione del nuovo sistema di graduazione delle funzioni dirigenziali e sulla base di quanto da quest'ultimo stabilito.

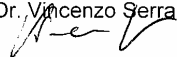


- A seguito dell'applicazione del nuovo sistema di graduazione delle funzioni dirigenziali la retribuzione di posizione potrà essere confermata o rideterminata in conformità col "peso" attribuito all'incarico, secondo quanto stabilito dal medesimo sistema. La conferma o variazione del peso attribuito all'incarico e della conseguente e correlata retribuzione di posizione saranno oggetto di specifica comunicazione al dirigente;
- di dare atto che i costi correlati al conferimento dell'incarico in oggetto trovano copertura nella disponibilità dei fondi di cui agli artt. 9, 10 e 11 del CCNL 06/05/2010 dell'Area della Dirigenza Medico- Veterinaria;
- di dare atto che, a seguito della sottoscrizione del contratto individuale di assunzione e conferimento dell'incarico al Dr. Macciò e dalla data nello stesso indicata, cessa di produrre effetti la deliberazione n° 1567 del 13/11/2012, con cui è stato conferito al Dr. Romualdo Nieddu, ai sensi dell'art. 18, co. 4°, CCNL dell'Area della Dirigenza Medico- Veterinaria sottoscritto in data 8/06/2000, l'incarico temporaneo di sostituto del Responsabile della S.C. in oggetto;
- di demandare al Servizio Sviluppo Organizzativo e Valutazione del Personale, al Servizio del Personale, al Servizio Programmazione e controllo, all'U.O. Sistemi Informativi e Tecnologie informatiche ed al Responsabile dell'U.O. Sicurezza Legge 626/94 i conseguenti adempimenti di rispettiva competenza;
- di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, 2° co., L.R. n°10/2006.

Letto, approvato, sottoscritto.

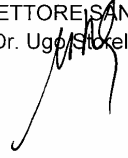
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Vincenzo Serra



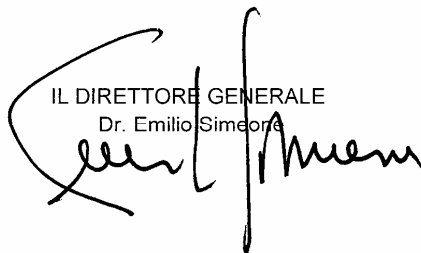
IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Ugo Sticelli



IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Emilio Simeone



10

P